

UNIVERSITÀ LUIGI BOCCONI

Guida alla

Prova di Ammissione

ai Corsi di Laurea Magistrale

Domande di RAGIONAMENTO VERBALE

Il questionario per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale, conterrà una serie di domande atte a verificare la comprensione di brani e la qualità dell'elaborazione delle informazioni contenute in questi. Si raccomanda di leggere attentamente il brano. Una volta terminata la lettura, seguono alcune domande. Per rispondere correttamente è necessario aver assimilato il senso e le informazioni contenute nel testo.

Leggete con attenzione il brano seguente:

Amministrare una società significa porre in essere tutti quegli atti necessari per il conseguimento dello scopo per cui la società è stata costruita. Nella società semplice l'amministrazione può essere disgiuntiva o congiuntiva. È disgiuntiva quando ciascun socio può realizzare atti di gestione della società senza interpellare gli altri, mentre è congiuntiva quando gli atti di gestione devono essere compiuti con il consenso di tutti i soci amministratori. La società semplice acquista diritti e assume obbligazioni per mezzo dei soci che ne hanno la rappresentanza e sta in giudizio nella persona dei medesimi. In mancanza di diversa disposizione del contratto, la rappresentanza spetta a ciascun socio amministratore e si estende a tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale.

1. L'amministratore e rappresentante di una società che commerci in carni surgelate non può concludere contratti per:

- proprio conto per servizi turistici** 1
conto della società per la vendita di servizi turistici 2
la fornitura di carni 3
Nessuna delle precedenti risposte è corretta 4

Soluzione

La risposta corretta è contrassegnata dal numero **3** in quanto nella prima riga del brano si dice che: "Amministrare una società significa porre in essere tutti quegli atti necessari per il conseguimento dello scopo per cui la società è stata costruita". Quindi se la società commercia carni, l'amministratore e rappresentante di essa potrà sicuramente concludere contratti per la fornitura di carni **[3]** mentre non potrà farlo per la vendita di servizi turistici **[2]**. La prima alternativa si riferisce al proprio conto e non per conto della società quindi si può automaticamente escludere.

2. In una società semplice:

- sono amministratori solo i soci accomandatari** 1
i soci non possono stabilire che la rappresentanza spetti ad un socio non amministratore 2
normalmente la rappresentanza spetta a ciascun socio amministratore 3
Nessuna delle precedenti risposte è corretta 4

Soluzione

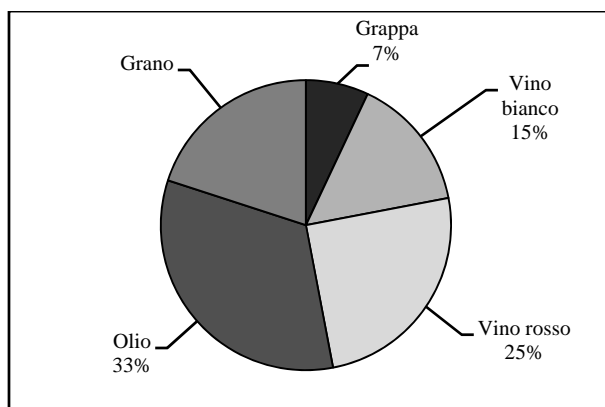
Per rispondere a questa domanda bisogna far riferimento alle ultime tre righe del brano in cui viene detto: "La società semplice acquista diritti e assume obbligazioni per mezzo dei soci che ne hanno la rappresentanza e sta in giudizio nella persona dei medesimi. In mancanza di diversa disposizione del contratto, la rappresentanza spetta a ciascun socio amministratore e si estende a tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale". Unendo le informazioni riportate in queste due frasi si capisce che in una società semplice la rappresentanza spetta a ciascun socio amministratore, se non altrimenti specificato nel contratto. La risposta corretta è dunque contrassegnata dal numero **3**. Le altre alternative di risposta non trovano nessun riscontro nel testo presentato.

Domande di RAGIONAMENTO NUMERICO

Quelle che seguono sono un esempio delle domande che vanno a valutare l'abilità di ragionamento numerico. Queste possono essere di due tipi: nel primo tipo, vi verranno presentati tabelle, istogrammi, grafici o semplici brani seguiti da due domande ad essi relativi. Il vostro compito consiste nel risolvere il problema presentato principalmente tramite il ragionamento e ponendo attenzione ai dati a disposizione.

Eccone un esempio:

**Ripartizione del fatturato dell'Azienda agricola FTG
(dati relativi all'anno 2010)**



3. Si sa che nel 2010 l'Azienda agricola FTG ha ricavato 87500 Euro dalla vendita del vino rosso. Quanti Euro ha ricavato dalla vendita del grano?

70000 Euro 1

7000 Euro 2

80000 Euro 3

Non è possibile stabilirlo sulla base dei soli dati forniti 4

Soluzione

La risposta esatta è quella contrassegnata dal numero **1**. Prima di tutto si deve trovare quale percentuale di fatturato produce il grano sommando tra loro le quattro percentuali fornite nel grafico e si trova 20%. Nel testo della domanda si viene a sapere che il 25% del fatturato (vino rosso) corrisponde a 87500 Euro per cui il fatturato dell'Azienda agricola FTG per l'anno 2010 sarà 350000 (87500×4 che equivale a fare $25\% \times 4 = 100\%$). A questo punto si ha tutti i dati necessari per rispondere alla domanda: il 20% di 350000 corrisponde a 70000.

4. Si sa che nel 2010 l'Azienda agricola FTG ha ricavato 87500 Euro dalla vendita del vino rosso. Quanta è la differenza in Euro fra il denaro ricavato dalla vendita di vino bianco e quello della grappa?

2800 Euro 1

30000 Euro 2

28000 Euro 3

Non è possibile stabilirlo sulla base dei soli dati forniti 4

Soluzione

La risposta esatta è quella contrassegnata dal numero **3**. Prima di tutto si calcola il fatturato dell'Azienda agricola FTG per l'anno 2010 che sarà pari a 350000 (87500×4 che equivale a fare $25\% \times 4 = 100\%$). A questo punto si possono calcolare i due ricavi in Euro dei due prodotti citati nella domanda: per il vino bianco il ricavo in Euro corrisponde al 15% di 350000 (52500 Euro) mentre per la grappa corrisponde al 7% di 350000 (24500 Euro). A questo punto basta fare la differenza dei due valori calcolati ($52500 - 24500$) e si trova 28000.

Nel secondo tipo invece la domanda è composta da due parti. Prima verrà posto un problema a cui faranno seguito due affermazioni contraddistinte dalle lettere **A** e **B**. Dovete stabilire quale o quali, delle affermazioni proposte, sono necessarie, ammesse che lo siano, per rispondere al problema. Per rispondere dovrete annerire la casella:

- 1** se l'affermazione **A** da sola è sufficiente a rispondere al problema, ma l'affermazione **B** da sola non lo è;
- 2** se l'affermazione **B** da sola è sufficiente a rispondere al problema, ma l'affermazione **A** da sola non lo è;
- 3** se bisogna combinare le affermazioni **A** e **B** per rispondere al problema, sebbene nessuna presa singolarmente sia sufficiente;
- 4** se entrambe le affermazioni **A** e **B** sono da sole sufficienti per rispondere al problema;
- 5** se malgrado la combinazione delle affermazioni **A** e **B** non si è in grado di rispondere al problema, essendo necessari ulteriori dati.

Ecco degli esempi:

-
5. Se il bar di Sandro deve avere un incasso mensile di almeno 2000 Euro per ricoprire le spese di gestione, riesce Sandro a trarre profitto dal suo locale?
- A.** Al bar di Sandro i clienti spendono, in media, 3 Euro a testa.
 - B.** In un mese Sandro serve 900 clienti nel suo bar.

Soluzione

La risposta esatta è quella contrassegnata dal numero **3**, perché nessuna delle affermazioni presa singolarmente è sufficiente in quanto per la risoluzione del problema l'affermazione **A** non ci dice quanti clienti vengono serviti, mentre la **B** non ci dice quanto i clienti spendono. Solo combinando entrambe le affermazioni si può calcolare l'incasso mensile del bar (900×3 Euro = 2700 Euro incasso mensile), e quindi stabilire se vi è un profitto o meno (2700 Euro d'incasso mensile – 2000 Euro di spese di gestione = 700 Euro di profitto).

-
6. x è uguale a y ?

- A.** $x^2 - y^2 = 0$
- B.** $(x - y)^2 = 0$

Soluzione

La risposta esatta è quella contrassegnata dal numero **2**. A prima vista l'affermazione **A** sembrerebbe sufficiente per rispondere alla domanda ma guardandola più da vicino si nota che si sta parlando di numeri elevati al quadrato per cui potrebbe essere che x corrisponda ad un numero positivo mentre y ad uno negativo (che elevato al quadrato diventa positivo), per cui non lo è. L'affermazione **B** invece lo è in quanto ci dice che $(x - y)(x + y) = 0$. La differenza tra due numeri è 0 solo se i due numeri sono uguali.

Domande di RAGIONAMENTO LOGICO

All'interno della prova vi saranno anche delle domande per verificare la vostra abilità a ragionare in maniera logica. Anche queste saranno di due tipologie. Nella prima vi verranno presentati dei dati e delle conseguenze. Voi dovrete trovare quali conseguenze sono vere o false rispetto ai dati forniti.

DATI

Anna è una buona nuotatrice
 Claudia non sa nuotare
 La migliore amica di Anna è in piscina
 Tutti quelli che sono in piscina sanno nuotare

CONSEGUENZE

A. Claudia è la migliore amica di Anna
B. Anna è in piscina
C. Claudia è in piscina
D. La migliore amica di Anna sa nuotare

7. In base ai dati precedenti, quali conseguenze sono vere?

- Sia la C sia la D 1
 Solo la B 2
 Sia la A sia la B 3
 Solo la D 4

Soluzione

L'unica conseguenza vera è la **D** (alternativa 4) in quanto in base ai dati sappiamo che: tutti quelli che sono in piscina sanno nuotare e che la migliore amica di Anna è in piscina, quindi sa nuotare. Le conseguenze **A** e **C** sono false mentre riguardo alla **B** non abbiamo nessun dato per dire se è vera oppure falsa.

DATI

Marco è più grande di Alessio
 Luca è più grande di Debora
 Alessio è più piccolo di Lucia
 Lucia è più piccola di Debora

CONSEGUENZE

A. Alessio è più piccolo di Debora
B. Marco è più grande di Luca
C. Lucia è più grande di Luca
D. Lucia è più piccola di Marco

8. In base ai dati precedenti, quali conseguenze sono vere?

- Sia la A sia la B 1
 Solo la A 2
 Sia la C sia la D 3
 Solo la D 4

Soluzione

L'unica conseguenza vera è la **A** (alternativa 2) in quanto in base ai dati sappiamo che Luca è più grande di Debora, che è a sua volta più grande di Lucia che è infine più grande di Alessio. La conseguenza **C** è falsa mentre per le conseguenze **B** e **D** non abbiamo nessun dato per dire se sono vere oppure false.

Nella seconda tipologia di domande di ragionamento logico, invece, verrà presentato un brano che include un certo numero di asserzioni destinate a comunicare delle informazioni o a convincere il lettore di un'opinione. Il brano è accompagnato da una serie di affermazioni, che hanno a che fare con il contenuto del brano stesso. Dovete supporre che quello che viene detto nel brano sia la verità – anche se alcune volte potreste ritenere che non lo sia – e decidere, partendo da questo presupposto, se ciascuna affermazione presentata sia vera o falsa oppure non sia possibile ricavare questo dato dal testo perché mancano ulteriori informazioni.

Leggete con attenzione il brano seguente:

Lo scorso anno, sono stati eseguiti più di un milione di test con la macchina della verità. Chi si è affidato a questo strumento sperava che esso sarebbe stato d'aiuto ad arrestare criminali, a valutare l'onestà di un possibile dipendente, a scoprire spie. Si può, controbattere che non si tratta altro che di una sistematica violazione della vita privata e che queste macchine sono appena più attendibili di un oroscopo. È stato dimostrato che la macchina della verità è stata solamente in grado di discriminare, nel 59% dei casi, un gruppo di criminali rei confessi da un gruppo di persone che, interrogate a proposito degli stessi crimini, vennero discolpate proprio da quelle confessioni. Questo valore supera di poco il puro caso.

Rispondete alle domande annerendo la casella:

- 1** VERO: significa che l'asserzione è inclusa nel brano, o che è implicita, o che si può dedurre logicamente da una o più affermazioni presenti nel brano;
- 2** FALSO: significa che l'asserzione contraddice un'affermazione che è inclusa o implicita o è una conseguenza logica di quanto detto nel brano;
- 3** NON SI RICA VA DAL TESTO: significa che non ci sono abbastanza informazioni nel brano per trarre delle conclusioni certe riguardo all'esattezza o alla falsità dell'asserzione.

9. Il test della macchina della verità è un metodo appena migliore del semplice affidarsi al caso, per comprendere se qualcuno stia mentendo.

Soluzione

La risposta corretta è **1** (vero) in quanto nel brano si afferma che la macchina della verità solo nel 59% dei casi è riuscita a distinguere tra criminali (riconosciuti tali perché hanno confessato) e innocenti (riconosciuti tali perché discolpati dalle confessioni dei precedenti). Nel brano si dichiara inoltre che il 59% di probabilità è "di poco superiore alla probabilità dovuta al caso". Infine nel testo si parla di questo metodo appena più attendibile di un oroscopo. La risposta **2** (falso) è errata perché il 59% di probabilità non deve essere considerato come un valore superiore alla probabilità dovuta al caso. Questa è una opinione personale e si ricorda che bisogna attenersi strettamente a quanto contenuto nel brano.

10. Le persone, che sono state interrogate a proposito di crimini, sono probabilmente coloro che li hanno commessi.

Soluzione

La risposta corretta è **2** (falso) in quanto nel brano si dice chiaramente il contrario: "... un gruppo di criminali rei confessi da un gruppo di persone che, interrogate a proposito degli stessi crimini, vennero discolpate proprio da quelle confessioni." Quindi le persone interrogate non erano coloro che avevano commesso i crimini ma altre.

Domande di CULTURA SPECIFICA

MATEMATICA

11. Consider f , a real function of one real variable, which is defined over the interval $[a,b]$. We know that f is continuous at a and at b . We know also that f is differentiable at every internal point of the interval. Which of the following assertions is correct?

The function f satisfies all the hypotheses of Rolle's theorem 1

The function has no maximum point on the interval 2

The function has no minimum point on the interval 3

There exists c in (a,b) such that $f(b) = f(a) + f'(c)(b - a)$ 4

None of the preceding assertions is correct 5

Soluzione

La risposta corretta è contrassegnata dal numero 4.

Testo di riferimento:

L. PECCATI, S. SALSALSA, A. SQUELLATI, *Matematica per l'economia e l'azienda*, Milano, Egea, 2004 (ed. in italiano), capitolo 8.

AZIENDALE

12. Il sistema prodotto non include:

la progettazione del prodotto 1

le caratteristiche immateriali del prodotto 2

lo staff che lavora sul prodotto 3

i servizi post vendita 4

Soluzione

La risposta corretta è contrassegnata dal numero 3.

Testo di riferimento:

AIROLDI G, BRUNETTI G., CODA V., *Corso di Economia Aziendale*, Il Mulino, 2005, capitolo X, paragrafo 10.3.

MICROECONOMIA

13. Se il costo marginale di produrre un bene è crescente al crescere del livello di output prodotto, quale delle seguenti affermazioni deve essere vera?

Il costo medio è crescente nel livello di output 1

Il costo marginale è minore del costo medio variabile 2

Il costo marginale è maggiore del costo medio variabile 3

Il prodotto marginale del lavoro è decrescente 4

Soluzione

La risposta corretta è contrassegnata dal numero 3.

Testo di riferimento:

M.L. KATZ, H.S. ROSEN, C.A. BOLLINO e W. MORGAN, *Microeconomia*, Milano, McGraw-Hill, 2010, 4 ed., capitolo 9.

MACROECONOMIA

14. Una politica fiscale espansiva fa aumentare il reddito:

- in cambi fissi, ma non in cambi flessibili 1
- in cambi flessibili, ma non in cambi fissi 2
- in entrambi i regimi di tassi di cambio, anche se il reddito aumenta di più in cambi flessibili 3
- in entrambi i regimi di tassi di cambio, anche se il reddito aumenta di più in cambi fissi 4

Soluzione

La risposta corretta è contrassegnata dal numero 4.

Testo di riferimento:

O. BLANCHARD, A. AMIGHINI, F. GIAVAZZI, *Macroeconomia - Una prospettiva europea*, Il Mulino, 2011, capitolo 18.

DIRITTO PRIVATO

15. Nella vendita, il diritto di proprietà si trasmette:

- con il solo consenso delle parti legittimamente manifestato 1
- con il solo consenso delle parti anche non legittimamente manifestato 2
- con il consenso delle parti e con la consegna del bene 3
- con la sola consegna del bene 4

Soluzione

La risposta corretta è contrassegnata dal numero 1.

Testo di riferimento:

IUDICA- ZATTI, *Linguaggio e regole del diritto privato*, Padova, 2010, pag. 322.

MARKETING

16. Nei mercati dei beni di consumo, pubblicità e distribuzione intensiva sono importanti soprattutto per:

- i beni speciali 1
- i beni ad acquisto ricorrente 2
- i beni di nicchia 3
- i beni non standardizzati 4

Soluzione

La risposta corretta è contrassegnata dal numero 2.

Testo di riferimento:

KOTLER P., *Marketing management*, 11^a edizione, 2004, Pearson, capitolo 14, pag. 496.

KOTLER P., ARMSTRONG G., *Principi di marketing*, 11^a edizione 2006, capitolo 8, pag. 285-286.